

IL FESTIVAL/1



A sinistra un fotogramma da uno dei film in concorso, "9 Nights" (in proiezione il 28 settembre); a destra "Santa Guerra", al Soundscreen di Ravenna il 27 settembre

Film in anteprima italiana ed europea al concorso internazionale del Soundscreen 2023

La rassegna dedicata a cinema e musica cambia sede: dal 25 settembre al 1° ottobre l'appuntamento è allo storico Mariani di via Ponte Marino, in centro a Ravenna. Tra gli eventi paralleli un focus sulle produzioni regionali

Nuovo appuntamento in arrivo per **Soundscreen Film Festival**, tra le prime rassegne cinematografiche europee interamente dedicate al rapporto tra immagini in movimento e musica, che si svolgerà nella settimana da lunedì 25 settembre a domenica 1 ottobre in una nuova sede, sempre a Ravenna. Le proiezioni e gli eventi di questa VIII edizione avranno infatti luogo allo storico Cinema Mariani di via Ponte Marino.

Da sempre momento centrale della rassegna, il **Concorso Internazionale per Lungometraggi** (affiancato dal Concorso Internazionale per Cortometraggi che aprirà le giornate di festival alle 18 il 26 e 27 settembre) presenterà il meglio dalla recente produzione filmica mondiale a tema musicale. Sono otto le opere selezionate, tutte in anteprima.

In particolare, per la prima volta in Europa saranno proiettate due opere che tra risa e lacrime sono anche una denuncia della vita sotto il regime islamico: *Orbital* di Maysam Hasanzadeh (venerdì 29 alle 20.30), su di un giovane musicista che si identifica con Freddie Mercury dei Queen, e *A Criminal Film* di Zahra Korehei (il 30 settembre alle 18), che racconta di un regista che tenta in tutti i modi di portare a termine il suo film; dagli Stati Uniti, invece, *9 Nights* di Mostafa Ghorbanpour (il 28 settembre alle 22) è la versione cinematografica dell'opera teatrale di Mataei Visniec *The Story of the Panda Bears Told a Saxophonist Who Has a Girlfriend in Frankfurt*; *Echoes of Silence* del brasiliano André Luiz Oliveira (il 28 settembre dalle 18) è una storia di guarigione tramite lo studio della musica; dal Sud Africa un viaggio verso l'io interiore a fianco dei discendenti di un antico popolo del deserto, *Where the Wind Calls My Name*, diretto da Engelbert Phiri e Zinzi Nkenene (il 26 settembre dalle 22).

In anteprima italiana sono invece il greco sperimentale *Improvisations In a Parallel Mode* di Petros Kolotourou (il 25 settembre dalle 23), un haiku audiovisuale dedicato al paesaggio rurale greco; il suono del cambiamento climatico rimbomba nel documentario *Invisible Landscape* di Ivo Bystrican (il 27 settembre dalle 22.30), infine *I love you, I Swear* di Marjan Gavrilovski dalla Macedonia è un'avventura on the road verso l'Albania.

I premi del Concorso Internazionale per Lungometraggi sono: Miglior Film, Miglior Regia, Premio Maurizio Principato per il Miglior Contributo Musicale.

Il voto del pubblico decreterà il Miglior Cortometraggio in concorso.

Tra gli eventi paralleli, oltre alle sonorizzazioni (vedi [fotonotizia](#)), c'è la sezione **Soundscreen.Er** dedicata al cinema girato o prodotto nella regione Emilia-Romagna. Tra le proiezioni ci saranno due documentari: *Cocoricò Tapes* di Francesco Tavella (la storia del mitico locale di Riccione che ha segnato il mondo notturno italiano) e il 26 settembre dalle 20.30 *After the Bridge* di Davide Rizzo e Marzia Toscano (una madre fa i conti col passato dopo la morte del figlio, membro di un gruppo jihadista), oltre a un film sperimentale, il pluripremiato (ben 123 riconoscimenti all'attivo) *Santa Guerra* di Samantha Casella (il 27 settembre dalle 20.30). In sala a presentare i loro film saranno presenti gli autori Francesco Tavella e Samantha Casella, e la produttrice Olga Torricco.

Tutti gli eventi e le proiezioni sono ad ingresso gratuito.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema in convenzione con il Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiC - Ministero della Cultura, della Regione Emilia-Romagna e della [Fondazione del Monte](#) di Bologna e Ravenna, in collaborazione con Cinemaincentro, Bronson Produzioni e OpenDDB.

IL FESTIVAL/2



TRA LE SONORIZZAZIONI ANCHE "LA CORAZZATA POTEMKIN" DI DORELLA E MANZAN

Gli Eventi Satellite del SoundScreen prevedono tre *live score*: il progetto emiliano-romagnolo Effetto Brama presenterà due performance, il 29 settembre dalle 22 un set in formazione duo (Giovanni Minguzzi e Simone Di Benedetto) dedicato a *Dr. Jekyll and Mister Hyde* di John S. Robertson e (in versione quintetto: Laura Agnusdei, Giovanni Minguzzi, Giulia Pastorino, Giulio Stermiere e Alessandro Turrini) *Rapsodia del Magico e dell'Onirico* (il 28 settembre dalle 20.30), una raccolta di cortometraggi d'archivio di inizio '900 sul tema del fantastico, in collaborazione con la Cineteca di Bologna; mentre gli eclettici polistrumentisti Bruno Dorella (OvO), Bachi di Pietra, Ronin e Nicola Manzan (Bologna Violenta, **nella foto**) portano al pubblico di Ravenna sabato 30 settembre dalle 22, in una produzione originale Soundscreen Film Festival, tutta la complessità e la potenza di un'opera maestra come *La Corazzata Potemkin* di Sergej Ejzenstein. Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni.

IL FESTIVAL/3

Proiezioni speciali: si parte il 25 settembre con il film del pluripremiato Fatih Akin. In programma anche un omaggio a Jane Birkin

Tre sono le proiezioni speciali: il festival apre infatti nella serata del 25 settembre con l'ultimo fim del pluripremiato regista di origini turche Fatih Akin, *Rheingold*, parabola esistenziale del gangsta-rapper Giwar Hajabi, in arte Xatar, e chiude la domenica successiva con la proiezione del documentario vincitore del Leone d'Oro a Venezia 2022, *All the Beauty and the Bloodshed* di Laura Poitras, un resoconto intimo ed emozionante di Nan Goldin una delle più influenti fotografe contemporanee e attivista di fama internazionale. Infine, non poteva mancare un sentito omaggio a una diva e musa affascinante, un archetipo di stile come Jane Birkin, scomparsa lo scorso 16 luglio, con il documentario (alle 18 di venerdì 29 settembre) *Jane by Charlotte* (2022) di Charlotte Gainsbourg, altro tassello del genere film girati da figli d'arte e dedicati agli illustri genitori, un'opera intima e personale, il ritratto di un'icona senza tempo.